



Sight for Kids: quasi 80 mila screening in tutta Italia

Si è concluso a fine giugno il progetto che ha coinvolto i Lions nazionali: patrocinato da Soi, Aiorao, Iapb e Federottica, in partnership con Zeiss, Safilo e Johnson & Johnson, era destinato al controllo dell'ambliopia per bambini al di sotto dei sei anni



I dati definitivi non sono ancora disponibili, ma già al 30 maggio gli screening di Sight for Kids (nella foto, la locandina) in Italia erano stati 76.780. «Un numero incredibile, considerando che abbiamo superato del 40% circa l'obiettivo che ci eravamo posti inizialmente – spiega a b2eyes TODAY **Alberto Soci**, Governatore Lions responsabile del progetto, avviato nel novembre scorso – Abbiamo riscontrato una percentuale di positività all'ambliopia, ossia di bambini che sono stati rinviati a una visita oculistica approfondita, dell'8,7%, significativamente più alta rispetto al dato ministeriale di riferimento, che indica una cifra inferiore al 3%; preciso che siamo stati molto scrupolosi e probabilmente tra coloro ai quali abbiamo consigliato un esame più dettagliato c'erano anche bimbi non affetti da ambliopia, abbiamo però preferito eccedere in zelo».

L'obiettivo è stato raggiunto, secondo Soci, soprattutto grazie alla partnership con Soi e Aiorao «e ai tre workshop nazionali che hanno contribuito a diffondere l'iniziativa e a sensibilizzare sull'ambliopia soprattutto i genitori, con un ritorno d'immagine molto importante - sottolinea il Governatore - Alla comunicazione e alla promozione di Sight for Kids hanno fortemente contribuito anche gli ottici». Lo step finale, una volta che i dati ufficiali saranno a disposizione «e rispetto a quelli ora diffusi potranno variare di un migliaio», precisa Soci, sarà la presentazione al ministero della Salute, in qualità di dettagliata e utile indagine statistica.

Le scuole dell'infanzia hanno già chiesto di ripetere l'iniziativa per il prossimo anno scolastico. «Il progetto non si fermerà qui: cercheremo di creare una nuova struttura che possa garantire continuità nel tempo sia nelle scuole sia nei centri di aggregazione giovanile - conclude Soci - A tale proposito è stata costituita una commissione scientifica, composta da professionisti della vista e della visione, che sta studiando come proseguire e quali figure coinvolgere».

Degenerazione maculare, si può prevenirla con un'arancia?

Secondo uno studio dell'australiano Westmead Institute for Medical Research, pubblicato sull'*American Journal of Clinical Nutrition*, ci sarebbe un'associazione protettiva tra l'assunzione di flavonoidi contenuti nel frutto e la probabilità di sviluppare la patologia legata all'età

I ricercatori, secondo quanto riportato da *repubblica.it*, hanno analizzato i dati di oltre di duemila australiani di età superiore ai 50 anni, seguiti per quindici anni. Dallo studio è emerso che i soggetti che avevano consumato almeno un'arancia al giorno quotidianamente avevano un rischio inferiore del 60% di sviluppare la degenerazione maculare. Inoltre, come ha spiegato Bamini Gopinath, ricercatrice e docente dell'Università di Sydney, si è scoperto che anche mangiare una sola arancia alla settimana sembra poter offrire benefici significativi: i dati, infatti, dimostrerebbero che i flavonoidi contenuti in questo frutto aiutano a proteggere le persone dalla malattia.

Mentre nella maggior parte degli studi condotti sino a oggi si era evidenziato l'effetto sugli occhi di nutrienti comuni come le vitamine C, E e A, la ricerca australiana sarebbe diversa perché ci si è concentrati sulla relazione tra la degenerazione maculare e i flavonoidi, antiossidanti che si trovano in quasi tutti i frutti e le verdure e che hanno importanti benefici anti infiammatori per il sistema immunitario. Nel corso dello studio australiano sono stati analizzati altri cibi che contengono flavonoidi, come il tè, le mele, il vino rosso, ma, spiega ancora Gopinath, è importante notare che non sono state trovate relazioni tra tali cibi e la protezione contro la malattia degenerativa. Gli scienziati affermano però che sono necessari ulteriori studi per convalidare i risultati.



Rischi all'esposizione UV
patologie, prevenzione, protezione

Lucio Buratto, Giancarlo Montani, Maurizio Martino

Coordinamento editoriale Vittorio Picardo

**SFOGLIA
L'OPUSCOLO**



Con il sostegno di





Nina Mur: a DaTE 2018 gli occhiali che rispettano le regole dell'ottica

Studio, ricerca, perfezione: sono le tre parole più pronunciate da [Davide Fichera](#) quando descrive le montature del brand, con base a Madrid, ideato quattro anni fa insieme a sua moglie Lorena Serrano, che debutterà all'evento fiorentino di fine settembre

Gli elementi e il know how per la nascita di Nina Mur c'erano tutti. Famiglia di ottici, tra i pionieri in Spagna dell'eyewear di design, con due negozi a Madrid, per lei, direttrice artistica di professione; terza generazione di imprenditori nell'industria del legno per lui, di origini pugliesi, architetto. Insieme hanno anche un'agenzia di comunicazione, che collabora con marchi noti, Nike, Converse ed Eastpak per citarne solo alcuni. «Abbiamo iniziato a progettare occhiali in legno diversi anni fa, prima ancora che ci fosse il boom dell'utilizzo di questo materiale nell'eyewear, ma abbiamo debuttato sul mercato solo all'inizio di quest'anno», racconta Fichera a b2eyes TODAY.

Fichera e Serrano (nella foto, in basso) coprono tutta la filiera: dalla lavorazione del materiale grezzo all'occhiale finito, con la volontà di sperimentare anche altro oltre al legno, «sempre con l'obiettivo di distinguersi dal mass market - dice il giovane imprenditore - Lo scopo principale è offrire un prodotto di qualità: anche se realizziamo occhiali particolari ed estrosi, non vogliamo essere confusi con modelli esclusivamente fashion». In sintesi, prima l'aspetto funzionale, poi quello estetico. «Proponiamo montature leggere, realizzate con resine nautiche, quindi resistenti all'acqua, e con il legno che contribuisce a costruire gli aerei, perciò risultano estremamente flessibili (nella foto, a destra)», aggiunge. E in poco tempo Nina Mur ha già riscontrato un ottimo successo di critica, aggiudicandosi diversi premi, anche a livello internazionale. Al momento il marchio è distribuito in tredici paesi, per un totale di sessanta centri ottici, oltre all'area shop di alcuni musei europei.



Per DaTE si tratta di un debutto assoluto. «È stata la prima fiera che ho visitato prima di intraprendere questo percorso, quattro anni fa - dice ancora Fichera - L'evento è stato illuminante: mi ha fatto capire sin da subito che la nostra scelta non sarebbe stata facile e avrebbe richiesto un grande impegno, soprattutto in ricerca». A DaTE 2018 l'obiettivo principale è sicuramente incrementare la visibilità della label. «Non imponiamo al professionista della visione il nostro metodo di lavoro: anche se trattando il legno si permette di "andare un po' oltre", l'occhiale Nina Mur vuole comunque essere rispettoso delle regole dell'ottica - conclude Fichera - Sostituzione completa della montatura, montaggio delle lenti a pressione, un microsito dedicato esclusivamente agli ottici con tutte le istruzioni che riguardano il prodotto sono, infatti, i punti di forza del nostro brand».



Donna Karan lascia Luxottica per Marchon

Dopo quasi quindici anni nel portafoglio del gruppo di Leonardo Del Vecchio la griffe torna ad affidarsi alla società di eyewear americana, che era già stata titolare della licenza dal 1999 al 2004

La partnership comprende i marchi DKNY (nella foto, un'immagine di campagna primavera estate 2018) e Donna Karan New York. L'accordo con Marchon Eyewear partirà con gli occhiali da sole e vista DKNY e verrà implementato su scala globale da marzo 2019. Le collezioni saranno vendute in tutto il mondo in department store selezionati e centri ottici di fascia alta, oltre che nei negozi e sul sito del brand.



Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 18 luglio 2018 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



Scarica gratuitamente la **nuova**
APP di b2eyes TODAY

Disponibile su APP Store e Play Store.